

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/H1.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 4 giugno 2019 alle ore 10.00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 1122 del 7/05/2019 e composta da:

Prof. Louis BEGIONI prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - settore concorsuale 10/H1 settore scientifico-disciplinare L-LIN/04.

Prof. Michele DE GIOIA prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Padova - settore concorsuale 10/H1 settore scientifico-disciplinare L-LIN/04.

Prof. Manuela RACCANELLO prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste - settore concorsuale 10/H1 settore scientifico-disciplinare L-LIN/04.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Louis BEGIONI e del Segretario nella persona del Prof. Michele DE GIOIA.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con D.R. n. 229 del 30 gennaio 2019 e rettificato con D.R. n. 465 del 1° marzo 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948 di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che la candidata Simona MUNARI ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei

* e D.R. n. 1161 del 14 maggio 2019

LB ID R

LB

moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati individua i seguenti criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

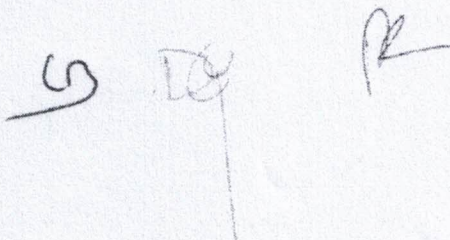
La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate la chiarezza espositiva, il livello di aggiornamento, la congruenza scientifica con il settore disciplinare nonché l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico.

La prova didattica verterà su argomenti generali del settore L-LIN/04.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. La commissione stabilisce che la valutazione avverrà in modalità telematica e che saranno adottati strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicare in alcun modo la regolarità dello svolgimento.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.



Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. Manuela RACCANELLO e Michele DE GIOIA in collegamento telematico allegate al presente verbale)
Sottoscritto dal Prof. Louis BEGIONI
La seduta è tolta alle ore 11.00.

Roma li, 4 giugno 2019

LA COMMISSIONE

Presidente Louis BEGIONI

Componente Manuela RACCANELLO

Segretario Michele DE GIOIA

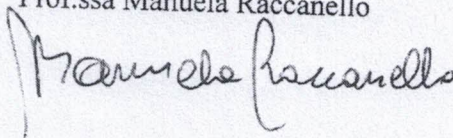
Louis Begioni
Manuela Raccanello
Michele De Gioia

La sottoscritta Prof. Manuela RACCANELLO, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, settore concorsuale 10/H1, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

In fede

Prof.ssa Manuela Raccanello

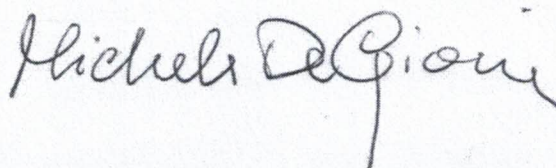


Trieste, 04/06/2019

Il sottoscritto Prof. Michele DE GIOIA, segretario della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, settore concorsuale 10/H1, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Padova, 04.06.2019

A handwritten signature in black ink, reading "Michele De Gioia". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline.